

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti- Studenti (CPDS), sulle modifiche ai RAD dei Corsi di Laurea - Febbraio 2023

La Commissione ha preso solo molto parzialmente visione delle modifiche apportate, avendo potuto disporre dei file relativi soltanto in data Lunedì 27 Febbraio 2023 a procedura sostanzialmente conclusa (28 Febbraio 2023);

La Commissione ritiene che il perseguimento di standard di qualità operativa dell'Università sempre più adeguati, richieda di continuare a rafforzare i processi informativi e di partecipazione delle varie componenti dell'Ateneo. Tali processi non si traducono soltanto nell'applicazione di procedure formali e di garanzia, ma richiedono **anche l'affinamento di comportamenti organizzativi finalizzati alla maggiore efficacia ed al raggiungimento effettivo degli scopi prefissati.**

Da questo punto di vista le procedure di circolazione delle informazioni relative a modifiche e proposte dei Piani di Studio, non è sufficiente che consentano il rispetto delle scadenze formali previste dall'ordinamento ministeriale, ma è necessario che garantiscano l'espletamento effettivo delle funzioni assegnate agli organi competenti di valutazione e controllo. Anche in questo caso, non tanto per ragioni formali, quanto **per avvalersi effettivamente degli strumenti che l'Ateneo ha a disposizione per migliorare costantemente la sua didattica ed i suoi servizi.**

L'art.4 lettera d) del Regolamento costitutivo della CPDS prevede che essa esprima "*parere motivato in merito alla istituzione, alla attivazione, alla modifica, alla disattivazione o alla soppressione di Corsi di Studio o Corsi di insegnamento che compongono l'Offerta Formativa...*". **L'importanza di tale funzione va strettamente collegata alla caratteristica della Commissione di essere luogo di coinvolgimento e partecipazione della componente studentesca della comunità universitaria.** E' in questo ambito che l'Ateneo può intercettare valutazioni, incoraggiamenti, critiche, dubbi di uno "stakeholder" molto particolare: l'utente diretto dell'Università. Questo al fine di finalizzarne il "parere motivato" ad una sempre maggiore qualità.

In tal senso sembra opportuno suggerire:

- una organizzazione dei processi informativi e decisionali che permetta lo spazio adeguato di valutazione della "*istituzione, attivazione, modifica, disattivazione o soppressione di Corsi di Studio o Corsi di insegnamento*". Uno spazio **tale da consentire che la decisione finale degli organi competenti possa effettivamente tenerne conto.** Per questo, andrebbe attivata una procedura programmata e standardizzata di valutazione obbligatoria che consenta alla CPDS (e ancor meglio alle altre strutture di garanzia e controllo di qualità dell'Ateneo) di esprimere pareri e non soltanto monitorare soluzioni.
- una particolare cura alla "intercettazione" di pareri della componente studentesca, anche al di là del funzionamento o delle iniziative che potrà assumere la CPDS, valorizzando sempre più, ad esempio, la figura del **rappresentante degli studenti e la sua partecipazione / coinvolgimento quale componente dei Gruppi di AQ dei vari corsi di laurea.** Tale valorizzazione, di competenza dei

- Coordinatori dei CdL, potrà certamente entrare in sinergia e confrontarsi con il lavoro della CPDS, in accordo con i Coordinatori stessi.

Per quanto attiene alle modifiche definite per l'Anno Accademico 2023-24, nella impossibilità di esprimere un parere motivato quale contributo al processo decisionale, la Commissione non ritiene di procedere ad articolate considerazioni di dettaglio ex-post. La Commissione potrà certamente contribuire al processo di ulteriore qualificazione dei Corsi di studio, grazie alle adeguate procedure e temporizzazioni che gli Uffici responsabili stanno già ponendo in essere, nell'ambito delle prossime scadenze riguardanti la compilazione della scheda SUA.

La Commissione auspica che le variazioni proposte, in particolare quelle più sensibili, caratterizzate:

- dall'inserimento di un maggior numero di "Curricula" di studio all'interno dell'insegnamento o, per altro verso, dalla soppressione/sostituzione di alcuni di essi;
- dall'uso della lingua inglese per alcuni insegnamenti

siano sempre più l'espressione di un **processo decisionale condiviso**, innanzitutto all'interno dei Consigli e Gruppi AQ dei diversi Corsi di Laurea, e in cui sia crescente l'informazione e la consapevolezza della componente studentesca.

Roma, 2 Marzo 2023